



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SACCONI TARQUINIA

VTIC821003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SACCONI TARQUINIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10781** del **23/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2021** con delibera n. 02*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 48** Valutazione degli apprendimenti
- 55** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 60** Aspetti generali
- 66** Modello organizzativo
- 68** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 70** Reti e Convenzioni attivate
- 75** Piano di formazione del personale docente
- 80** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Analizzando i dati restituiti alla scuola, si rileva come il contesto socio-culturale sotteso alle singole classi sia piuttosto uniforme tra una classe e l'altra; la diversificazione socio-economica si verifica invece all'interno delle singole classi. Ne deriva che, in sede di formazione delle classi, i criteri adottati sono pertinenti alla creazione di gruppi che siano eterogenei al loro interno, ma omogenei per classi parallele. L'istituto accoglie studenti di nazionalità non italiana provenienti da diverse realtà; la loro incidenza, rispetto al numero degli iscritti, è variabile in corso d'anno.

Vincoli:

Negli ultimi anni si è assistito ad un incremento della popolazione per la trasmigrazione di 'nuove' famiglie provenienti soprattutto dall'est europeo, anche a seguito del conflitto russo-ucraino. Spesso esse si caratterizzano per una permanenza discontinua, con relativa influenza negativa sul processo di scolarizzazione dei figli. Nell'ambito degli studenti con cittadinanza non italiana, coloro che entrano per la prima volta nel sistema scolastico costituiscono una particolare tipologia di utenza con bisogni e criticità differenti rispetto a quelli degli studenti di seconda generazione. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Vi è una forte presenza di alunni certificati: un'incidenza, come rilevato nel PAI, del 16,5% su una popolazione scolastica di circa 1200 alunni complessivi nell'istituto comprensivo

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La provincia di Viterbo è un'area per alcuni aspetti rurale, integrata da diverse attività turistiche. La vicinanza di Roma, però, ha rappresentato per Tarquinia uno sbocco occupazionale duraturo nel tempo che ha garantito uno stile di vita medio e medio/alto. Questo ha consentito e consente di attivare progetti con la collaborazione delle famiglie. Il rapporto tra scuola, enti istituzionali ed associazioni del territorio è significativo. La rete di relazioni consente un confronto costante e continuo sulle tematiche inerenti la scuola e sulle sue necessità. Il raccordo con gli attuali operatori



ASL e dei servizi sociali facilita l'inserimento degli alunni disabili o con difficoltà di apprendimento. Riunioni periodiche garantiscono un monitoraggio continuo delle situazioni di particolare criticità.

Vincoli:

I contratti a tempo determinato in alcuni settori (ASL) mettono a rischio i rapporti e le collaborazioni per il continuo avvicinarsi di specialisti. I continui tagli alla spesa pubblica non consentono all'amministrazione Comunale un impegno economico adeguato alle dimensioni dell'istituto, che risulta essere tra i più grandi e complessi dell'intera provincia. La ridefinizione a cadenza annuale del budget destinato ai servizi sociali incide sulla presenza del personale AEC: risorsa importante per la scuola vista la forte presenza di alunni certificati. La ristrutturazione degli edifici scolastici, ormai in atto da circa cinque anni, ha avuto ed ha un forte impatto sulla gestione degli aspetti organizzativi della didattica, sottraendo spazi rilevanti alle classi, ai laboratori, agli ambienti dedicati agli studenti con bisogni speciali ed all'attività di educazione fisica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La distribuzione degli edifici è tale che tutti gli stabili sono facilmente raggiungibili dall'utenza; inoltre il Comune mette a disposizione degli studenti anche un servizio di trasporto. I diversi plessi scolastici presentano caratteristiche differenti, sia per strutturazione interna che per dimensione e capienza delle aule. Da diversi anni il Comune ha avviato una serie di interventi relativi alla messa in sicurezza antincendio e antisismica, per una parte degli edifici tutt'ora in corso. L'istituto è dotato di attrezzature informatiche: Digital Board e Lim (presenti in quasi tutte le classi), tablet, pc fissi e portatili, acquistati con i fondi dei PON /PNRR vinti dalla scuola. Le fonti di finanziamento primarie sono le risorse assegnate dal MIUR; anche l'E.E.L.L. interviene, per quanto possibile, a finanziare la scuola, sia con fondi appositamente destinati che con l'attivazione di qualche progetto esterno a titolo gratuito. La partecipazione a progetti nazionali ed europei (PON- POR-ERASMUS) consente una progettazione innovativa con accesso a fondi mirati. Alcuni progetti inoltre vengono finanziati con il contributo delle famiglie.

Vincoli:

L'istituto vive una situazione di emergenza relativamente alla fruibilità degli spazi. Per alcuni edifici si registra una disponibilità parziale. I lavori riguardanti la messa in sicurezza vengono frazionati e pertanto gli edifici non sono ancora adeguati alle reali esigenze. Tutti gli spazi possibili sono stati adibiti ad aule didattiche a causa dell' indisponibilità di alcuni locali, ancora interessati dai lavori di ristrutturazione, ormai arrivati al quinto anno consecutivo. Ne deriva che mancano ovunque palestre attrezzate; non è possibile impiantare il laboratorio informatico alla scuola primaria né individuare



spazi disponibili per i laboratori artistico-creativi o linguistici, né per poter attivare la biblioteca digitale. Inoltre non vi sono ambienti sufficientemente grandi per poter ospitare riunioni collegiali del personale scolastico e neppure con i genitori. A tutto ciò si è poi aggiunta la condizione di disagio causata dall'emergenza sanitaria, che ha determinato una ulteriore revisione della disponibilità e dell'utilizzo degli spazi dei diversi edifici. Pur garantendo la continuità del servizio scolastico, l'attività didattica risulta condizionata dalla situazione di emergenza combinata sopra descritta.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di un'alta percentuale di personale con contratto a tempo indeterminato garantisce nel tempo la continuità didattica e la stabilità nei team docenti e nei dipartimenti disciplinari. Ciò ha anche una ricaduta positiva nelle relazioni scuola-famiglia, con il territorio circostante e sulle competenze professionali acquisite negli anni e messe a disposizione dei colleghi. I docenti di sostegno si occupano di mediare i contenuti disciplinari, individualizzare i percorsi scolastici, collaborare nella gestione dei gruppi di lavoro all'interno della classe. La scuola si avvale della collaborazione di figure esterne (educatrici, tiflodidatta, assistente alla comunicazione- CAA)

Vincoli:

La maggior parte del personale in servizio con contratto a tempo indeterminato si attesta in una fascia di età elevata (41,9% nella fascia oltre i 55 anni nella scuola primaria; 51,4% nella fascia 45/54). Questo comporta la necessità di provvedere ad un aggiornamento professionale nel settore della didattica digitale. A volte il gap generazionale diventa un limite nella mediazione didattica e nella relazione educativa. Le carenze strutturali condizionano in diverse occasioni l'adozione di attività didattiche di tipo laboratoriale volte a facilitare l'inclusione scolastica. Le figure esterne, non essendo inquadrati nell'organico dell'istituto, possono cambiare di anno in anno e questo influisce sulla continuità dei risultati ottenibili.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SACCONI TARQUINIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VTIC821003
Indirizzo	VIA UMBERTO I, 7 TARQUINIA 01016 TARQUINIA
Telefono	0766840899
Email	VTIC821003@istruzione.it
Pec	vtic821003@pec.istruzione.it

Plessi

"LUCA LEONI" - TARQUINIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA821021
Indirizzo	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA TARQUINIA 01016 TARQUINIA

TRIESTE VALDI - TARQUINIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA821032
Indirizzo	VIA POLIDORI SNC TARQUINIA 01016 TARQUINIA

V.LE BRUSCHI FALGARI TARQUINIA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA821043
Indirizzo	VIALE BRUSCHI FALGARI, SNC TARQUINIA 01016 TARQUINIA

NARDI TARQUINIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE821026
Indirizzo	VIALE BRUSCHI FALGARI, 6 TARQUINIA 01016 TARQUINIA
Numero Classi	26
Totale Alunni	479

SCUOLA SEC. I TARQUINIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VTMM821014
Indirizzo	VIA UMBERTO I, 7 - 01016 TARQUINIA
Numero Classi	18
Totale Alunni	369

Approfondimento

L'istituzione "Ettore Sacconi" dal 1° settembre 2012, per effetto del piano di dimensionamento - decreto del Direttore Regionale dell'U.S.R. per il Lazio - prot. n. 22 del 21/02/2012, su delibera della Giunta Regionale del Lazio, ha aggregato il Circolo Didattico di Tarquinia divenendo un'unica grande realtà comprensiva di tre ordini scolastici: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	23
	Lim e Digital board in aule	47

Approfondimento

La Biblioteche scolastica innovativa, concepita come centro di informazione e documentazione anche in ambito digitale secondo il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD Azione 24) è in via di attivazione. Per la realizzazione è stato previsto l'acquisto di n.1 stampante a colori, n.1 notebook, n.1 videocamera, software MLOL, arredi e armadi per PC, tavoli modulari e sedia.

La ristrutturazione, non ancora terminata, degli stabili della scuola primaria ha compromesso l'attivazione e l'uso del laboratorio informatico nella stessa.



Risorse professionali

Docenti	161
Personale ATA	34



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Lo scopo dell'azione della scuola nel prossimo triennio sarà quello di rafforzare la formazione e l'istruzione inclusive finora attuate, con particolare attenzione alle priorità e ai traguardi individuati nel Rapporto di autovalutazione.

La situazione della pandemia in Italia ha avuto un impatto tale sull'istituzione scolastica che tende a far apparire inadeguata qualunque analisi -delle scelte, delle azioni o delle risorse- che non ne tenga conto e che non parta da questa. Pertanto l'azione sarà focalizzata prioritariamente sull'implementazione delle **competenze disciplinari di base**, in maniera particolare per quelle discipline che sono oggetto di rilevazione Invalsi (italiano, matematica, inglese), così da recuperare i livelli di competenza raggiunti prima dell'emergenza sanitaria e ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia.

Al contempo la scuola intende rafforzare la dimensione europea, che dovrà costituire lo sfondo integratore per l'educazione del singolo in una prospettiva di *Lifelong Learning*. L'attenzione sarà rivolta allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione all'**imparare ad imparare**, intesa come competenza trasversale capace di incidere tanto sull'acquisizione di specifiche conoscenze quanto sullo sviluppo e sull'incremento di abilità individuali, in una interazione tra sapere e saper fare che porti con gradualità lo studente a divenire protagonista autonomo della costruzione del proprio sapere personale e del proprio essere sociale.

Con uno sguardo aperto al mondo che ci circonda, si proseguirà nella partecipazione ai progetti **Erasmus plus**, con lo scopo di rendere l'esperienza scolastica sempre più significativa e coinvolgente per l'apprendente, del quale si vogliono promuovere sia l'autonomia operativa che lo sviluppo del senso critico e lo spirito di imprenditorialità.

L'istituto ha un'**anima musicale**, socializzata all'esterno attraverso il concorso musicale internazionale "Città di Tarquinia". Si intende proseguire nella sollecitazione dello sviluppo della sensibilità artistica e culturale degli studenti, promuovendo i contatti verticali tra gli ordini di scuola con la finalità di educare al bello ed all'espressione artistica in senso ampio.

A supporto di queste finalità si prevede il ricorso ad un progressivo e diffuso uso delle **ICT**, con un ampliamento dell'interattività, dell'accesso alle risorse di rete e della condivisione on line dei materiali. Per questo si progetta di implementare i laboratori informatici già esistenti e di impiantarne di nuovi, grazie ai fondi reperiti con la partecipazione a progetti PON. Si pensa ad un utilizzo delle **ICT**, anche in modalità



unplugged, non soltanto per il loro essere tecniche didattiche e strumenti di lavoro, ma soprattutto per la capacità di sollecitare il pensiero logico-critico e promuovere le abilità di *problem solving* in contesto di compito autentico.

Il modello di scuola a cui ci si riferisce è un modello unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare e progettuale, nel sistema di verifica e valutazione; un modello che fa della progettazione educativa e didattica predisposta dai dipartimenti disciplinari verticalizzati un punto di forza a sostegno della continuità degli apprendimenti per gli studenti frequentanti l'istituzione scolastica, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

L'approccio metodologico-organizzativo adottato punta ad una visione olistica dell'apprendimento e promuove il coinvolgimento e la condivisione tra tutti gli operatori. Si intende giungere progressivamente alla costruzione di una comunità di pratica nella quale si condividano le conoscenze e le competenze tra docenti e le si implementino grazie ad una formazione e ad un aggiornamento professionali costanti e continui, con l'obiettivo ultimo di accrescere la qualità dell'azione educativa e didattica attuate. In essa i docenti agiscono in collaborazione; condividono le scelte didattiche, le attività programmate e le buone pratiche; si fanno ricercatori attenti in dimensione epistemologica, specialmente rispetto alle discipline oggetto di ricerca Invalsi; valutano in dimensione diacronico-formativa; sfruttano le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Tutto ciò premesso, si indicano le seguenti priorità educative per il prossimo triennio:

1. **Competenze chiave europee.** Priorità: Imparare ad imparare. Traguardo: Acquisire buone strategie per imparare ad apprendere (controllo dei processi cognitivi; tecniche di studio; interazione). Obiettivi funzionali al raggiungimento dei traguardi: realizzare percorsi di apprendimento trasversali incentrati sulla meta cognizione, sulle procedure di elaborazione proprie di ogni singolo individuo e sulle sue abilità di studio; valorizzare le peculiarità individuali, sollecitando stili cognitivi e di apprendimento personali tramite modalità finalizzate ad incentivare al massimo le singole capacità individuali.

2. **Esiti Invalsi.** Priorità: Stabilizzare lo sviluppo di livelli di competenze specifiche (italiano, matematica, inglese) anche come cura delle eccellenze. Traguardi: Implementazione degli esiti delle prove Invalsi pari al 3% rispetto alle medie nazionali; superamento delle differenze interne dove presenti. Obiettivi funzionali al raggiungimento dei traguardi: analizzare gli esiti delle prove Invalsi e gli item delle diverse discipline; applicare criteri, strumenti, metodologie comuni per



costruire prove condivise di istituto da somministrare in ciascun ordine scolastico; implementare la progettazione verticale e disciplinare, per dipartimenti di gradi diversi, e la comunicazione interna.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare lo sviluppo di livelli di competenze specifiche (italiano-matematica-inglese), anche come cura delle eccellenze.

Traguardo

Implementazione degli esiti delle prove Invalsi pari al 3% rispetto alle medie nazionali. Superamento delle differenze interne dove presenti.

● Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare

Traguardo

Acquisire buone strategie per imparare ad apprendere (controllo dei propri processi cognitivi e metacognitivi- tecniche di studio-interazione)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: IMPARARE AD IMPARARE**

"Imparare ad imparare" (Learning to Learn) rappresenta una delle competenze chiave per la vita ed il presupposto necessario per esercitare il diritto di cittadinanza.

Il percorso mira a fornire all'alunno la capacità di "organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare percorsi didattici che -partendo dal presupposto che l'imparare dipende da diversi fattori quali ad esempio strategie efficaci, la motivazione, le capacità cognitive e le emozioni- formino studenti con capacità meta-cognitive.

Implementazione della somministrazione di prove comuni di istituto - iniziali, intermedie e finali - riferite al curriculum di istituto e alle griglie di valutazione ad esso collegate



Incontri di dipartimento per l'analisi dei dati invalsi e costruzione di percorsi condivisi tra classi parallele

Realizzazione di percorsi educativi che facciano riferimento agli stili cognitivi degli alunni

Attività prevista nel percorso: La Biblioteca Digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Biblioteca Comunale
Responsabile	Animatore Digitale
Risultati attesi	Avvio di un laboratorio di lettura critica e scrittura creativa, realizzazione di prodotti multimediali, book-trailer, incontri con l'autore.

Attività prevista nel percorso: FARE SPERIMENTARE E... SIMULARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Team docenti
Risultati attesi	Incrementare le capacità meta-cognitive Potenziare le capacità imprenditoriali Favorire la consapevolezza di sé, la maturazione dell'autonomia e la responsabilità personale

Attività prevista nel percorso: ERASMUS PLUS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Risultati attesi	DOCENTI: Scambio di buone pratiche educative Ideazione e attuazione di proposte didattiche innovative Valorizzazione della professionalità docente Costruire approcci didattici basati sulle competenze che promuovano l'interdisciplinarietà tra scienza -tecnologia-arti-matematica STUDENTI Scoperta e potenziamento delle proprie attitudini Esperienze di successo formativo Potenziamento delle competenze linguistiche in L2 Acquisire competenze nell'ambito della interdisciplinarietà (STEAM)
------------------	---



● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI INVALSI**

Il percorso educativo che si intende attuare mira a stabilizzare lo sviluppo di livelli di competenze specifiche oggetto di interesse delle rilevazioni nazionali Invalsi (discipline di italiano, matematica e inglese), sia come recupero e potenziamento delle abilità e delle competenze di base che come cura delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la progettazione verticale e disciplinare, nei dipartimenti di gradi diversi.

Applicare criteri, strumenti, metodologie comuni per costruire prove condivise di istituto da somministrare in ciascun ordine scolastico.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere le peculiarità del singolo studente proponendo attività che tengano conto degli stili cognitivi e di apprendimento di ciascuno per perseguire il successo



scolastico individuale.

Attività prevista nel percorso: CIASCUNO IMPARA A PROPRIO MODO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti del team/consiglio di classe
Risultati attesi	Tramite la proposizione di attività diversificate (nelle caratteristiche specifiche; nello stile di apprendimento preso in considerazione; nello stile cognitivo sotteso), da svolgere in classe/piccolo gruppo/pari/individuali e tarate su livelli di competenza differenti, implementazione del 3% dei risultati Invalsi rispetto a quanto conseguito nelle prove del triennio precedente



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In una prospettiva didattica inclusiva e di integrazione, l'apprendimento è inteso come permanente: un vero e proprio stile di vita. Non è però un mero fatto individuale: esso è anche frutto e risultato dell'interazione con l'altro, occasione di elaborazione di sapere condiviso che nasce nell'area di sviluppo prossimale e che sfrutta l'apprendimento cooperativo. Le relazioni e la dimensione sociale costituiscono la disposizione necessaria per affrontare le novità quotidiane e per costruire delle competenze collettive, integrate.

In questa scuola inclusiva e di integrazione ogni scelta didattica si prefigge lo scopo di stimolare la riflessione individuale e collettiva sul percorso di crescita e di autonomia, così da evitare la demotivazione e da ridurre il rischio di dispersione. La didattica per argomentazioni e dibattiti favorisce l'approccio dialettico, la presa di coscienza dei diversi punti di vista, l'integrazione di questi ultimi e lo sviluppo del senso critico. Ne consegue lo sviluppo di modalità di lavoro ispirate all'equità ed alla sostenibilità, da applicare in contesto scolastico e di studio ma anche da esportare nell'apprendimento informale e non formale.

In questo contesto, a fianco delle metodologie didattiche più frequenti e "tradizionali", devono trovare spazio esperienze di apprendimento nelle quali vengano ricompresi anche:

- il metodo della conversazione e della discussione (per lo sviluppo delle abilità logico-critiche, della corretta comunicazione e della socializzazione);
- il metodo della ricerca-azione e del problem-solving (per ricercare, in maniera guidata e collaborativa, soluzioni ai problemi agendo in team e condividendo idee e informazioni);
- il metodo interdisciplinare (che sfrutta le specifiche competenze disciplinari per creare progetti e per selezionare contenuti comuni che diano un senso unitario all'apprendimento), anche in modalità CLIL;
- il metodo della didattica laboratoriale (per superare il gruppo-classe ed attivare gruppi di livello e di compito);
- lo strumento del coding (per lo sviluppo del pensiero computazionale e la sollecitazione della consapevolezza del come si impara);
- lo strumento della flipped classroom (tic based; per un maggiore protagonismo dello studente nel proprio apprendimento e per il sostegno all'imparare ad imparare).



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Flipped classroom: intende rendere più funzionale e produttivo il tempo-scuola, per soddisfare le nuove esigenze della società contemporanea web-based; recuperare esperienze dell'istruzione informale e non formale e ricondurle all'interno di quella formale, per rendere unitario il processo di apprendimento multi-prospettico; attivare competenze cognitive alte; stimolare senso critico ed autonomia di ricerca.

Coding : sollecita l'attitudine a risolvere problemi complessi articolandoli in sotto problemi semplici ed a gestire procedure d'azione. La programmazione, informatica o unplugged che sia, non è fine a sé stessa, ma trova natura e senso perché lo studente impara a programmare per apprendere e per raggiungere un obiettivo.

Didattica laboratoriale : promuove il passaggio dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo. Il sapere viene conquistato sulla base di compiti e problemi finalizzati a prodotti significativi ed utili, la cui realizzazione richiede scoperta e conquista diretta da parte dello studente.

Ricerca-azione e problem solving : quale forma avanzata e strutturante della ricerca partecipata, contribuiscono a sviluppare negli alunni la consapevolezza delle risorse personali e la possibilità di mobilitarle in funzione di uno scopo.

Debate : la pratica stimola la discussione e il confronto tra gli allievi, chiedendo a ciascuno di esprimere la propria idea, prendere posizione circa un argomento e spiegare e difendere il proprio punto di vista. Nell'argomentazione e nella discussione gli allievi hanno come loro interlocutore privilegiato i loro pari. Il ruolo dell'insegnante è quello del facilitatore delle discussioni. Attraverso il debate si acquisiscono concetti particolarmente controversi, dove è importante evidenziare la diversità dei punti di vista; si potenziano le abilità relazionali, anche tra persone di culture diverse; si conquistano abilità o competenze in cui è necessario saper esprimere in modo efficace la propria opinione o un certo punto di vista; si attuano attività che debbono essere necessariamente svolte in gruppi di lavoro e di discussione.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per assicurare qualità al percorso educativo degli studenti è prerequisito fondamentale assicurare la qualità dell'agire educativo e didattico dei docenti, attraverso un processo sistematico di formazione ed aggiornamento che rendano il personale sempre più competente, dotato di una forma mentis disponibile alla ricerca ed allo studio, orientato al miglioramento continuo della propria professionalità. E' questo docente sperimentatore ed innovativo, aperto a percorrere nuove strade nella didattica, che favorisce direttamente ed indirettamente l'apprendimento negli studenti.

Ne consegue la necessità di mettere in campo percorsi continui e costanti, sistematici e sistemici, di formazione ed aggiornamento del personale docente. Il piano di formazione terrà conto contemporaneamente dei bisogni e degli interessi del professionista, delle esigenze degli stakeholders, della realtà del territorio in cui la scuola è inserita. Esso prevederà:

- formazione in presenza ed a distanza;
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;
- lavoro in rete;
- approfondimento personale e collegiale;
- documentazione e forme di restituzione rendicontata;
- progettazione.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE

I dipartimenti disciplinari ed i consigli di sezione/classe predisporranno periodicamente prove di



valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti, comuni e condivise per ambiti disciplinari. Esse saranno strutturate anche come compiti autentici, così da poter accertare l'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo di abilità e la loro trasformazione in competenze ripetibili e trasferibili ad altri contesti in cui la replicabilità possa risolvere problemi affini.

AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE

L'autovalutazione da parte dello studente costituisce una parte essenziale della costruzione delle sue conoscenze e competenze. Non è una fase isolata e conclusiva di un percorso, ma è atto reiterato nel processo di apprendimento, presente in sede di pianificazione, di monitoraggio in itinere, a posteriori dello stesso. Questa operazione metacognitiva viene sostenuta nella pratica didattica attraverso:

- la verbalizzazione delle procedure messe in campo;
- uso di strumenti strutturati per l'autovalutazione;
- la creazione e l'elaborazione di mappe concettuali per visualizzare i processi cognitivi utilizzati;
- la selezione di prodotti autenticamente rappresentativi dell'apprendimento personale.

VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Si pone come atto conclusivo, annuale, dell'azione della scuola. Verifica il grado di efficacia della realizzazione del Piano dell'offerta formativa, per intervenire su situazioni di criticità emerse. E' attuata da tutto il corpo docente, attraverso la compilazione di un format conclusivo che metta in evidenza:



- punti di forza delle attività educative concretizzate;
- loro punti di debolezza;
- criticità varie emerse;
- gradimento delle iniziative;
- suggerimenti per il miglioramento del piano nel periodo successivo.

VALUTAZIONE ESTERNA

Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders nella valutazione del piano dell'offerta formativa. Gli studenti e la componente genitori esprimeranno il proprio parere sull'Offerta Formativa attraverso la compilazione di un format conclusivo. Considerando i seguenti aspetti:

- punti di forza delle attività educative concretizzate;
- loro punti di debolezza;
- scelte progettuali ed organizzative;
- suggerimenti per il miglioramento del piano stesso.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa dell'istituto mira ad educare la persona nella sua interezza, curandone l'evoluzione nel tempo a partire dal mondo olistico della scuola dell'infanzia, passando per quello operativo e concreto dei primi anni della scuola primaria fino ad arrivare a quello specializzato della scuola secondaria di primo grado.

Si prefigge la finalità di curare lo sviluppo di competenze spendibili in contesto nazionale ed europeo e per questo motivo promuove l'acquisizione ed il consolidamento della capacità di usare canali espressivi inglobanti diversi tipi di codice (lingua materna; lingue straniere; codici extra-verbali; codice matematico) attraverso i quali lo studente possa esprimere se stesso, i propri sentimenti e possa esplicitare pensieri, ragionamenti, opinioni personali nella loro compiutezza.

Il piano dell'offerta formativa risponde alle necessità degli stakeholder, non limitandosi ad avere come oggetto di interesse i soli contenuti disciplinari e le abilità cognitive necessarie ad imparare, ma puntando alla realizzazione piena di ciascuno studente. Ogni alunno viene accolto in un ambiente di apprendimento che valorizza l'individualità, favorisce e potenzia la consapevolezza di sé, le capacità analitiche, comunicative, ideative ed artistiche, la sicurezza e l'autonomia personale, così che ognuno possa diventare un sicuro e maturo cittadino del mondo, aperto alle sfide della complessità.

Per soddisfare le finalità che muovono l'istituto, si individuano le seguenti aree di intervento:

- competenze linguistiche: italiano L1 e L2, lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning; la partecipazione ai progetti Erasmus plus; la partecipazione agli esami di certificazione Cambridge;
- competenze matematico-logiche, scientifiche: esperienze diffuse di STEM;
- competenze artistiche: pratica e cultura musicali, con la riattivazione del Concorso musicale "Città di Tarquinia" (se consentito dal protocollo sanitario); fruizione consapevole del patrimonio artistico della città, patrimonio dell'Unesco;
- competenze digitali: pensiero computazionale; utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- competenze sociali: rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza attiva e partecipativa.



Per la stesura dei progetti interni e per la selezione delle proposte che provengono dall'esterno (progetti in collaborazione con gli EELL, altre Istituzioni, associazioni culturali, altre realtà presenti sul territorio) l'istituto si è dato i seguenti criteri di riferimento:

- aderenza dei progetti alle linee educative, ai traguardi, alle competenze europee e disciplinari fondanti che caratterizzano l'istituto (incremento della competenza - chiave imparare ad imparare; musica; potenziamento lingua inglese; supporto alla preparazione alle prove Invalsi; integrazione ed inclusione degli alunni, anche stranieri, e potenziamento competenze di italiano L2; promozione dello sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze STEM);
- coinvolgimento dei tre ordini di scuola in verticale o, in subordine, di un intero ordine di scuola/classi - sezioni parallele;
- previsione di utilizzo di metodologie attive ed innovative, secondo i dettami della L.107/2015 e conseguenti (PNSD);
- sostenibilità dei costi previsti.

Curricolo

Il documento di riferimento per l'azione didattica è il Curricolo di Istituto, comprensivo dell'insegnamento dell'Educazione Civica così come da D.M. n°35 del 22 giugno 2020. In esso si costruisce un percorso formativo progressivo, collegiale, trasversale e verticale, dai 3 ai 14 anni, stilato in continuità tra i diversi ordini di scuola per assicurare un percorso graduale di crescita globale.

Nel curriculum hanno un ruolo chiave le competenze, che sono incontro tra saperi e discipline e che rispondono all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni; per il loro sviluppo si promuove l'acquisizione, in prospettiva, dei contenuti dell'Agenda 2030.

<https://www.icsacconi.edu.it/curricolo-verticale/>

DaD -DDI

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha indicato un quadro di riferimento per la Didattica Digitale Integrata. Dalle Linee Guida ministeriali la scuola ha ricavato elementi per l'elaborazione del proprio Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), cui farà riferimento qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli



alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Continuità

L'istanza della continuità educativa è affermata nelle Indicazioni Nazionali e investe l'intero sistema formativo di base. La continuità sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo a un percorso scolastico unitario, organico e completo, e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Per questo, richiede un percorso coerente che valorizzi le competenze già acquisite dai bambini e dai ragazzi e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

La continuità ha prospettive di sviluppo legate alla natura e alle caratteristiche dell'istituto comprensivo. Infatti, il collegio dei docenti unitario è chiamato ad assumersi la responsabilità educativa dell'intero arco della scuola di base ed a concordare obiettivi cognitivi di passaggio, coordinare criteri valutativi, comunicare informazioni utili sugli alunni. Per tutte queste azioni, essa si configura come continuità curricolare, cioè come estensione e prosecuzione di esperienze formative precedenti; come continuità metodologica; come continuità valutativa, nel senso di applicazione di criteri di valutazione graduati ed uniformi all'interno dei tre ordini di scuola e di continuum tra profili in uscita ed accertamento dei prerequisiti in ingresso.

Strumenti per la sua attuazione sono gli incontri periodici tra i docenti dei diversi ordini di scuola e il monitorare gli esiti del percorso formativo interno degli studenti fra le classi ponte dei tre ordini.

Orientamento

L'orientamento assume le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e graduale. L'azione della scuola secondaria di primo grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve avere sia una valenza informativa che formativa. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione in itinere.



L'orientamento ha la finalità di favorire nel ragazzo la consapevolezza individuale e la capacità di scelta. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari, e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo.

Nell'istituto l'orientamento si concretizza con momenti di incontro e scambio di informazioni ed esperienze tra i ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e i docenti degli istituti superiori presenti nel territorio (Open Day).

Educazione alla cittadinanza e prevenzione di disagio, bullismo e cyberbullismo

L'educazione alla cittadinanza ed alla legalità, anche come prevenzione del disagio, ha come scopo l'acquisizione di competenze personali, interpersonali e interculturali che riguardano le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare efficacemente alla vita sociale.

L'Istituto, incentrando la propria finalità educativa sulle competenze chiave di cittadinanza ed in continuità con l'insegnamento dell'Educazione Civica mette in atto, attraverso la programmazione curricolare, apposite strategie che permettono di acquisire ed approfondire il concetto di legalità. Per questo, dedica ampio spazio e rilievo ad incontri periodici con gli Enti territoriali e le Forze di Polizia attive sul territorio che ogni anno collaborano con la scuola per sensibilizzare gli studenti secondo un programma definito in itinere.

E' stata individuata la figura specifica di un referente, supportato da una commissione di docenti interessati alla tematico, con il compito di fare da raccordo tra le iniziative promosse dal territorio e la scuola. Rimane comunque di competenza di TUTTI gli attori della scuola - ciascuno secondo il proprio ruolo- il compito di operare affinché l'ambiente educativo sia sereno e armonioso grazie all'impegno costante per prevenire, riconoscere, denunciare ed affrontare episodi di bullismo e cyberbullismo.

Azioni in risposta all'emergenza sanitaria da Covid-19



A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19 esplosa nel marzo 2019, la scuola ha dovuto ripensare il proprio modo di essere e di insegnare, anche procedendo ad una revisione dei contenuti disciplinari inseriti nel proprio curriculum verticale ed adattando strumenti quali, ad esempio, le griglie di valutazione disciplinare e del comportamento.

Il patrimonio di esperienze acquisite in epoca pandemica non viene perduto ed è stabilmente confluito nella didattica in presenza.

Per garantire per quanto possibile la salute e la sicurezza degli alunni, la scuola ha elaborato un protocollo sanitario stilato secondo le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità e della Regione Lazio, redatto tramite una collaborazione che ha visto impegnati e coinvolti la Dirigente Scolastica, il R.S.P.P e la Asl competente. Il piano di tutela della salute dei minori prevede anche che questi ultimi siano costantemente informati ed educati riguardo alle MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19.

Valutazione

Nella scuola dell'infanzia viene valutata la padronanza delle competenze chiave nel loro complesso. Tale valutazione è resa attraverso una breve descrizione di come l'alunno utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e con quale grado di autonomia e responsabilità. Allo scopo si usa una rubrica organizzata in quattro livelli, definiti in continuità con la nuova valutazione della scuola primaria.

A seguito della O.M. n.172 del 4 dicembre 2020 e dei documenti a suo completamento (Linee guida per la valutazione nella scuola primaria -nota n. 2158 del 4 dicembre 2020), la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. La visione prospettica è quella della finalità formativa della valutazione, che si pone come obiettivo principe la valorizzazione del miglioramento negli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione individuati nel curriculum d'istituto e sono correlati ai differenti livelli di apprendimento, così come sono definiti dal Ministero dell'Istruzione.

Nulla invece è cambiato per quanto concerne la valutazione nella scuola secondaria di



primo grado, che ricorre ad un sistema numerico decimale.

Per quello che concerne più strettamente gli strumenti in uso allo scopo, si fa riferimento alle griglie di valutazione disciplinare, comprensive della valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica e redatte collegialmente all'interno dei dipartimenti disciplinari verticali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE

I dipartimenti disciplinari ed i consigli di sezione/classe predispongono periodicamente (1° bimestre, 1° quadrimestre, 3° bimestre e 2° quadrimestre) prove di valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti, comuni e condivise per ambiti disciplinari.

AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE L'autovalutazione

quale operazione metacognitiva viene sostenuta nella pratica didattica attraverso la verbalizzazione delle procedure messe in campo e la creazione e l'elaborazione di mappe concettuali utili a visualizzare i processi cognitivi utilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO I criteri sono stati definiti in sede collegiale in un'ottica di processo verticale ed inseriti nel Regolamento di Istituto.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ci si attiene a quanto indicato nel D.P.R.122/09.

VALUTAZIONE DI ISTITUTO È attuata dal personale attraverso la compilazione di un format conclusivo che prevede sia l'analisi della situazione che uno spazio dedicato a suggerimenti migliorativi.

Si prevede anche il coinvolgimento degli stakeholder attraverso la compilazione di format che prenderanno in esame: punti di forza delle attività educative; punti di debolezza; scelte progettuali ed organizzative; suggerimenti per il miglioramento del piano stesso.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"LUCA LEONI" - TARQUINIA	VTAA821021
TRIESTE VALDI - TARQUINIA	VTAA821032
V.LE BRUSCHI FALGARI TARQUINIA	VTAA821043

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

NARDI TARQUINIA

VTEE821026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA SEC. I TARQUINIA

VTMM821014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "LUCA LEONI" - TARQUINIA VTAA821021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TRIESTE VALDI - TARQUINIA VTAA821032

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: V.LE BRUSCHI FALGARI TARQUINIA
VTAA821043**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: NARDI TARQUINIA VTEE821026

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I TARQUINIA VTMM821014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Come da normativa vigente (cfr. Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica") sono previste 33 ore settimanali per tutti gli ordini di scuola.



Curricolo di Istituto

I.C. SACCONI TARQUINIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il piano dell'offerta formativa risponde alle necessità degli stakeolder, non limitandosi ad avere come oggetto di interesse i soli contenuti disciplinari e le abilità cognitive necessarie ad imparare, ma puntando alla realizzazione piena di ciascun soggetto. Ogni studente viene accolto in un ambiente di apprendimento che valorizza l' individualità, favorisce e potenzia la consapevolezza, le capacità analitiche, comunicative, ideative ed artistiche, la sicurezza e l'autonomia personali, così che ognuno possa diventare un sicuro e maturo cittadino del mondo, aperto alle sfide della complessità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Documento di riferimento per l'azione didattica è il curricolo di istituto, nel quale si costruisce un percorso formativo progressivo, collegiale, trasversale e verticale dai 3 ai 14 anni, in continuità tra i diversi ordini di scuola, per assicurare un percorso graduale di crescita globale. Si evitano così frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e si traccia un percorso formativo unitario che tiene conto delle necessità del territorio, delle Indicazioni Nazionali - anche nella loro rilettura più recente-, delle indicazioni europee, della normativa in vigore. Nel curricolo hanno un ruolo chiave le competenze, incontro tra saperi e discipline che rispondono all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni e prevedono l'acquisizione, in prospettiva, dei contenuti dell'Agenda 2030.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli strumenti più congrui allo sviluppo delle competenze trasversali sono i percorsi didattici interattivi ed operativi, interdisciplinari. In essi lo studente può apportare il proprio



contributo personale, può imparare agendo in prima persona, può costruire le competenze in dimensione attiva e sociale. Per questo si privilegiano modalità di lavoro: di tipo collaborativo (Cooperative Learning); orientate alla promozione della capacità di imparare ad imparare (classe capovolta, coding, debate, uso della biblioteca digitale); che sfruttino i diversi linguaggi della contemporaneità (la lingua materna, le lingue straniere - anche tramite percorsi CLIL- l'italiano L2 per gli studenti stranieri – la musica, i linguaggi artistici, la motricità, i linguaggi matematici e scientifici...).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono poste strettamente in relazione alle competenze europee, secondo l'associazione: 1) competenze europee: imparare ad imparare / competenze di cittadinanza: imparare ad imparare; 2) competenze europee: spirito di iniziativa ed imprenditorialità / competenze di cittadinanza: progettare; 3) competenze europee: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; consapevolezza ed espressione culturale / competenze di cittadinanza: comunicare; 4) competenze europee: competenza sociale e civica / competenze di cittadinanza: collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; 5) competenze europee: competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia / competenze di cittadinanza: risolvere problemi; 6) competenze europee: competenza digitale / competenze di cittadinanza: individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione.

Dettaglio Curricolo plesso: NARDI TARQUINIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SEC. I TARQUINIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE <http://www.icsacconi.it>



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● UNA FINESTRA SUL MONDO: LINGUE PER COMUNICARE, LINGUE PER IMPARARE

Progetti di approfondimento delle lingue straniere (inglese: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e dell'italiano L2 (trasversale ai diversi ordini di scuola), anche in dimensione CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Priorità: migliorare le competenze comunicative in lingua non materna (BICS); incrementare la competenza di studio in lingua altra (CALP). Obiettivo di processo: promozione dell'intercomprensione linguistica e della comunicazione plurilingue; accesso multilingue ai contenuti disciplinari. Traguardo di risultato: superamento degli esami di certificazione linguistica (Cambridge) e partecipazione a brevi moduli di studio in lingua straniera; incremento del successo scolastico degli studenti stranieri (per l'italiano L2).

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

● ERASMUS PLUS

Progetti di partenariato europeo, come scuola capofila e/o come partner

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Priorità: creare una comunità di scambio di buone pratiche e di condivisione di metodologie tra i diversi partners coinvolti, in funzione del successo scolastico degli studenti. Sviluppare competenze di base e trasversali nei discenti (linguistiche, digitali, competenze chiave). Rafforzare le competenze del personale docente e dirigente. Obiettivo di processo: scambiare esperienze, metodologie, strumenti, suggerimenti operativi per perseguire una didattica attiva e partecipata. Traguardo di risultato: prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica; conseguimento di efficaci risultati di apprendimento al completamento del primo ciclo di istruzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A SUON DI MUSICA

Progetto di integrazione ed arricchimento dell'insegnamento musicale in classe, con particolare attenzione agli alunni con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Priorità: fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà nonché una ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione ed un contributo al senso di appartenenza sociale; integrare e arricchire l'insegnamento dell'educazione musicale; concepire la musica come sfondo integratore per l'inclusione scolastica. Obiettivi di processo: sviluppare la capacità espressivo-creativa, la capacità di gestire emozioni, la socializzazione, l'inclusione e la collaborazione tra pari. Traguardi di risultato: appropriazione del linguaggio musicale nell'espressività e nella comunicatività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● CONCORSO MUSICALE INTERNAZIONALE "CITTA' DI TARQUINIA"

Concorso musicale internazionale "Citta' di Tarquinia"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Priorità: fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà nonché una ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione ed un contributo al senso di appartenenza sociale; integrare e arricchire l'insegnamento dell'educazione musicale; concepire la musica come sfondo integratore per l'inclusione scolastica. Obiettivi di processo: sviluppare la capacità espressivo-creativa, la capacità di gestire emozioni, la socializzazione, l'inclusione e la collaborazione tra pari, anche in contesto internazionale. Traguardi di risultato: appropriazione del linguaggio musicale nell'espressività e nella comunicatività; organizzazione del "Concorso musicale Città di Tarquinia"

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO UNICEF PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE - AGENDA 2030

Progetto di istituto, interdisciplinare, con prospettiva di intervento verticale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Priorità: favorire la piena integrazione di tutti gli alunni; rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola, famiglia ed enti territoriali; sollecitare il rispetto delle regole per sviluppare il senso di legalità; promuovere l'inclusione; contribuire allo sviluppo di positive dinamiche relazionali; promuovere lo sviluppo di personalità capaci, nel tempo, di dare il loro contributo alla gestione di un processo di sviluppo cosciente e sostenibile (cfr. Agenda 30 ONU)

Obiettivi di processo: recuperare conoscenze disciplinari; favorire l'acquisizione di competenze trasversali; promuovere lo star bene a scuola creando "ambienti" positivi e collaborativi in un contesto organizzativo e didattico altamente inclusivo; documentare e diffondere "buone pratiche", materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro, per il potenziamento delle abilità e delle competenze e la riduzione delle problematiche legate al singolo; promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale e collaborativa, inclusiva; promuovere lo spirito di imprenditorialità e le capacità di problem solving. Traguardi di risultato: realizzazione di progetti didattico/educativi per la valorizzazione delle "eccellenze" e l'inclusione ed il recupero delle difficoltà.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● BIBLIOTECA MULTIMEDIALE

Il progetto coinvolge tutti gli alunni dell'IC (tutti gli ordini scolastici), in una dimensione verticale, di inclusione e di natura interdisciplinare. Prevede l'apertura al territorio, con il coinvolgimento di territorio e famiglie. Propone la progressiva attivazione di attività didattiche in presenza (laboratori di lettura critica, scrittura creativa, realizzazione di prodotti multimediali, book-trailer, ricerca individuale e di C.L., conferenze tematiche, incontri con l'autore...) e on line su piattaforma dedicata (classi virtuali, forum di discussione, gruppi di lavoro, videoconferenze...).

Risultati attesi

Priorità: incrementare la consultazione di materiale bibliotecario multimediale; contribuire allo sviluppo del pensiero critico nella selezione di informazioni pertinenti. Obiettivi di processo: leggere e comprendere testi di varia natura (lineari, misti, multimediali), per procedere alla selezione di informazioni secondo il criterio di opportunità e di utilità. Traguardi di risultato: uso consapevole dei materiali presenti nella biblioteca digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

● PROTAGONISTA DEL MIO APPRENDIMENTO

Proposte di didattica innovativa e di sviluppo del pensiero computazionale, per favorire il pensiero critico e la capacità di imparare ad imparare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Priorità: programmare sequenze di istruzioni per compiti autentici e quotidiani, disciplinari e non. Recuperare, consolidare, potenziare abilità e competenze linguistiche e logico matematiche. Rimotivare studenti in difficoltà guidando la lettura di processi logici. Formare i docenti nel settore dell'innovazione didattica e dello sviluppo della cultura digitale. Obiettivi di processo: abbandonare la prassi descrittivo-normativa per promuovere un modello esperienziale attraverso una pratica didattica attiva, utile a sollecitare anche il pensiero computazionale; partecipare alle campagne di alfabetizzazione digitale promosse dal MIUR; Traguardi: esecuzione di brevi sequenze di istruzioni; elaborazione individuale di sequenze di istruzioni; miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche; partecipazione ad iniziative nazionali, europee ed internazionali (es. Europe Code Week; Hour of Code...) come parte di una grande comunità di apprendimento globale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● INNOVAMAT

Innovamat è una proposta curricolare che rende più democratico l'apprendimento della



matematica. Esso intende fornire agli alunni le competenze necessarie nel 21° secolo, promuovendo l'apprendimento significativo e il pensiero critico. L'università di Barcellona coordina il progetto, di cui ha delineato le linee pedagogiche e didattiche; tutor di riferimento per l'istituto è la prof.ssa Giulia Karimi. Il progetto è dedicato sia agli studenti che ai docenti. Per questi ultimi, infatti, è previsto un piano di formazione specifico comprendente riunioni in presenza e/o a distanza e momenti di autoformazione tramite registrazioni in piattaforma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promozione dell'apprendimento significativo e del pensiero critico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"LUCA LEONI" - TARQUINIA - VTAA821021

TRIESTE VALDI - TARQUINIA - VTAA821032

V.LE BRUSCHI FALGARI TARQUINIA - VTAA821043

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Viene valutata la padronanza della competenza chiave nel suo complesso. La valutazione di una competenza è resa attraverso una breve descrizione di come l'alunno utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e in quale grado di autonomia e responsabilità.

Allo scopo si usa una rubrica organizzata in quattro livelli, definiti in continuità con la nuova valutazione della scuola primaria:

livello 1: si riferisce ad un alunno in una situazione evolutiva "in fieri": es. alunno anticipatorio o bisognoso di consolidare esperienze e abilità che altri alla sua età hanno già generalmente conseguito;

livello 2: si riferisce ad un alunno pressappoco tipico della fine del primo anno di scuola dell'infanzia e dell'età mediana;

livello 3: descrive un alunno pressappoco tipico in uscita dalla scuola dell'infanzia;

livello 4: rappresenta un alunno evoluto dell'ultimo anno che ha conseguito con buona sicurezza i Traguardi contemplati dalle Indicazioni (corrispondenza tra Traguardi/descrittore di livello)

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Inseriti nelle griglie di valutazione di istituto

<https://www.icsacconi.edu.it/valutazione/>



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Cfr. criteri di osservazione/valutazione del team docente

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SACCONI TARQUINIA - VTIC821003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Inseriti nelle griglie di valutazione di istituto
<https://www.icsacconi.edu.it/valutazione/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Inseriti nelle griglie di valutazione di istituto
<https://www.icsacconi.edu.it/valutazione/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione adottati dal team docente



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Inseriti nelle griglie di valutazione di istituto
<https://www.icsacconi.edu.it/valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Inseriti nelle griglie di valutazione di istituto
<https://www.icsacconi.edu.it/valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I docenti si attengono a quanto indicato nel D.P.R.122/09. I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Come da indicazioni ministeriali, gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;

aver sostenuto le prove Invalsi;

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs



62/2017.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SEC. I TARQUINIA - VTMM821014

Criteri di valutazione comuni

Vengono valutate le conoscenze, le abilità e le competenze, rilevate attraverso evidenze significative e compiti autentici. Allo scopo si usa una rubrica organizzata in sei livelli, così definiti:

- a) livello nullo: equivale a voto 4. Lo studente non è in grado di riconoscere e descrivere le principali caratteristiche della materia, possiede conoscenze frammentarie, mette in campo a fatica le abilità parziali che ha sviluppato, ha sviluppato una competenza di settore minima ed incontra molte difficoltà nell'impiegarla in situazione.
- b) livello parziale: equivale a voto 5. Lo studente ha acquisito conoscenze soltanto parziali, fatica molto a mettere in campo le abilità possedute, ha conquistato una competenza di settore incompleta che ha difficoltà ad impiegare in contesto.
- c) livello iniziale: equivale a voto 6. Lo studente ha acquisito conoscenze essenziali, fa una certa fatica a mettere in campo le abilità possedute, ha conquistato una competenza di settore ridotta, che impiega in maniera essenziale in contesto.
- d) livello base: equivale a voto 7. Lo studente ha acquisito conoscenze semplici, mette in campo le abilità possedute con discreta padronanza, ha conquistato una competenza di settore poco articolata ma efficace, che impiega opportunamente in contesto.
- e) livello intermedio: equivale a voto 8/9. Lo studente ha acquisito conoscenze complete, mette in campo le abilità possedute in maniera produttiva, ha conquistato una competenza di settore solida, che impiega efficacemente in situazione.
- f) livello avanzato: equivale a voto 10. Lo studente ha acquisito conoscenze complete e solide, mette in campo le abilità possedute in modo efficace e pertinente, ha conquistato una competenza di settore funzionale ed incisiva, che impiega con sicurezza e consapevolezza in situazione.

<https://www.icsacconi.edu.it/valutazione/>



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Inseriti nelle griglie di valutazione di istituto

<https://www.icsacconi.edu.it/valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri sono gli stessi adottati dai docenti della scuola primaria, con i quali i criteri sono stati condivisi e redatti.

I criteri sono inseriti nelle griglie di valutazione di istituto

<https://www.icsacconi.edu.it/valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ci si attiene a quanto indicato nel D.P.R.122/09. I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come da indicazioni ministeriali, gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal



collegio dei docenti;
non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NARDI TARQUINIA - VTEE821026

Criteri di valutazione comuni

Vengono valutate le conoscenze, le abilità e le competenze, rilevate attraverso evidenze significative e compiti autentici. Allo scopo si usa una rubrica valutativa collegialmente elaborata, organizzata in quattro livelli definiti secondo i criteri esplicitati dalla O.M. 172/2020 e dalle relative Linee -Guida (azione in situazione nota/non nota; utilizzo di risorse fornite o personali; continuità nelle performance; grado di autonomia).

Il dettaglio degli indicatori, definiti per livello (In via di prima acquisizione; Base; Intermedio; Avanzato) e per ciascuna disciplina, è contenuto nelle griglie di valutazione di istituto

<https://www.icsacconi.edu.it/valutazione/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono inseriti nella griglia di valutazione di istituto

<https://www.icsacconi.edu.it/valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento



Sono inseriti nel regolamento di Istituto e nelle griglie di valutazione di istituto

<https://www.icsacconi.edu.it/valutazione/>

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ci si attiene a quanto indicato nel D.P.R.122/09: nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola è particolarmente attiva nel processo di inclusione degli alunni. La funzione strumentale è bipartita: disabilità' scuola dell'infanzia e primaria e scuola secondaria di primo grado. Le attività vengono svolte con riunioni periodiche con particolare riguardo al momento iniziale dell'anno scolastico (fase di accoglienza) e a quello finale (costituzione delle classi). Le strategie di intervento definite in sede di GLI e GLHO vengono monitorate in itinere attraverso l'attenta analisi dei percorsi definiti nei PEI e PDP. La scuola può contare su una buona rete di relazioni con gli operatori ASL e dei Servizi Sociali e su un dialogo aperto con le famiglie. Sono stati attivati percorsi di formazione relativi ai Bes rivolti a docenti curricolari e di sostegno al fine di individuare e condividere fondamentali impostazioni metodologiche. Per attivare processi inclusivi la scuola ha attivato il progetto di musicoterapia che coinvolge gruppi di alunni e/o classi dell'istituto.

Punti di debolezza

La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri da poco in Italia, ma l'organizzazione oraria non permette laboratori stabili e spesso i docenti sono costretti a gestire l'eterogeneità con alcune difficoltà. La grande mobilità degli stranieri non permette una continuità didattica precludendo talvolta il raggiungimento delle competenze. Nella scuola operano molti insegnanti di sostegno precari e questo spesso pregiudica la continuità educativo didattica.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza azioni di recupero per gli studenti con difficoltà di apprendimento con modalità



differenti nei diversi ordini scolastici. All'interno delle classi per gruppi di livello per la scuola primaria, e in orario extrascolastico per la scuola secondaria con particolare riferimento alla classe in uscita. Viene favorito l'apprendimento cooperativo e sono previste forme di monitoraggio. Nel POF sono previsti anche progetti di potenziamento relativi alle lingue straniere, l'informatica e lo studio dello strumento: attività che vengono svolte in orario extrascolastico. Nel complesso la scuola favorisce la partecipazione a concorsi e progetti che consentano di sviluppare attitudini particolari.

Punti di debolezza

La carenza di spazi adeguati spesso pregiudica la piena realizzazione della progettazione programmata soprattutto quella relativa all'asse motorio prassico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un documento che viene redatto a cadenza annuale per gli alunni con disabilità ai quali è stato riconosciuto il diritto di usufruire della legge 104/92 a seguito di una valutazione da parte dei



servizi sanitari. Il PEI è definito sulla base dell'individualità dell'alunno per rispondere alle sue necessità e garantirgli così il percorso formativo più adatto. Tale documento viene elaborato a partire da quanto indicato nella certificazione per l'integrazione scolastica e nella diagnosi funzionale dell'alunno e viene corredato di tutte le informazioni che sono state desunte dai docenti di classe durante i primi mesi di scuola tramite osservazione sistematica. In sede di GLHO, con il contributo degli operatori sanitari e della famiglia, si definiscono gli obiettivi, i risultati attesi, le modalità di intervento e i criteri di verifica e valutazione. La programmazione può procedere per obiettivi minimi nelle diverse discipline oppure per obiettivi differenziati nei casi più gravi. Con la sua sottoscrizione i docenti si impegnano, ciascuno per la propria parte, a realizzare il percorso previsto per lo studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di classe (insegnante di sostegno e curricolare) in collaborazione con la famiglia, operatori sanitari che hanno in carico l'alunno, assistenti sociali che seguono l'alunno e la famiglia, assistenti educativi comunali se assegnati all'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, quale prima esperta conoscitrice dell'alunno, collabora alla stesura del PEI individuando i punti di forza del figlio, sui quali la scuola si attiverà per costruire il progetto di vita del discente. Sottoscrivendo il PEI, inoltre, la famiglia si impegna a realizzare gli obiettivi e a condividere le finalità, le strategie e le metodologie anche nel contesto familiare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

<http://www.icsacconi.it/index.php/valutazione/80-generale/1089-griglie-valutazione>



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto comprensivo Ettore Sacconi si configura come una realtà articolata e complessa, costituita da undici plessi che coprono i tre ordini scolastici.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Plesso "Bruschi Falgari" Plesso "Trieste Valdi" Plesso "Luca Leoni"	Plesso "Corrado e Mario Nardi" Plesso "Mario Perrini" Plesso "Silvia Cherubini" Plesso "Luigi Bonelli" Plesso "Mario Rotelli"	Plesso "Ettore Sacconi" Plesso "Luigi Dasti"

ORARI DI FUNZIONAMENTO

Le scuole dei diversi ordini scolastici adottano attualmente il seguente orario di funzionamento:

ORDINE SCOLASTICO	ORARIO in emergenza sanitaria
Scuola dell'infanzia	Lunedì-venerdì 3-4-5 anni ore 8,00 -ore 16,00
Scuola primaria	Tempo pieno Lunedì -Venerdì ore 8,00 – 16,00 modulo classi 1° 2° Lunedì -Venerdì ore 8,00 -13,00



	classi 3° ore 13,00	Lunedì-Martedì ore 8,00 – ore 14,00 Mercoledì-Giovedì- Venerdì -ore 8,00 – ore 13,00
	classi 4° 5°	Lunedì -Giovedì ore 8,00 – ore 14,00 Venerdì ore 8,00 –ore 13,00
Scuola secondaria di primo grado	tutte le classi	Lunedì-venerdì ore 8,00 - 14,00

Le attività sono organizzate per quadrimestri.

L'UTENZA

L'istituto ha un'utenza che varia tra i 1150 e 1200 alunni, così suddivisa:

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA PRIMO GRADO
232 (20,4%)	532 (47,6%)	357 (32%)

PERSONALE SCOLASTICO

ORGANICO DOCENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
N. 22 posti comuni n. 1 specialista IRC	n. 43 posti comuni n. 4 specialiste IRC n. 13 posti	n. 32 cattedre n. 2 specialista IRC



di sostegno	n. 34 posti di sostegno n. 1 specialista di lingua inglese	n. 19 posti di sostegno
-------------	---	-------------------------

ORGANICO ATA

Collaboratori scolastici	personale amministrativo
n.26 collaboratori scolastici	n.1 DSGA n.7 assistenti amministrativi n.1 assistente tecnico

Figure di sistema

Staff	
Collaboratori del Dirigente	Funzioni strumentali
Animatore Digitale	Team per l'innovazione digitale
Coordinatori di plesso	Referenti per la formazione del personale
Coordinamento didattico	
Coordinatori di sezione/classe	Coordinatori di intersezione/interclasse/consiglio di classe
Coordinatori di Dipartimenti disciplinari	Referenti per l'educazione civica



Organigramma

<https://www.icsacconi.edu.it/organigramma-e-funzionigramma/>

Reti e convenzioni attivate

L'azione dell'istituto non ha natura solipsistica. Esso è aperto alla piena collaborazione con l'esterno ed intesse una fitta rete di relazioni con scuole, enti, associazioni, partecipando a reti di scuole e di scopo ed attivando convenzioni finalizzate.

Ambito 27 (rete di scuole)	Finalità: formazione del personale Risorse condivise: professionali, strutturali, materiali Soggetti coinvolti: altre scuole, università, enti di formazione accreditati Ruolo: partner della rete di ambito; sede di corsi
Tirocinio formativo attivo	Finalità: formazione dei tirocinanti Risorse condivise: professionali, strutturali Soggetti coinvolti: università Ruolo: sede di tirocinio
Certificazione lingue straniere	Finalità: attività didattiche Risorse condivise: professionali, strutturali Soggetti coinvolti: enti di formazione accreditati Ruolo: partner; sede di corsi ed esami
Unicef	Finalità: attività didattiche Risorse condivise: professionali, strutturali Soggetti coinvolti: altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



	Ruolo: partner rete di scopo
Musica	Finalità: attività didattiche Risorse condivise: professionali, strutturali, materiali Soggetti coinvolti: altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.); conservatori Ruolo: partner rete di scopo

Attività di formazione

Il piano di formazione si caratterizza come strategia di costruzione di un sistema permanente per la formazione del personale. L'I.C. valorizza ogni iniziativa legata allo sviluppo di tutto il personale, intesa come sviluppo della professione ma anche sviluppo della scuola.

SALUTE E SICUREZZA

Formazione alunni	Gli studenti saranno costantemente informati ed educati riguardo alle MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19.
Formazione personale docente	Tecniche di primo soccorso Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro Privacy Formazione preposti alla sicurezza ed aggiornamento altre figure sicurezza Proposte di formazione selezionate tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal personale e della congruenza di questi ultimi con le finalità del PTOF.
Formazione personale ATA	Tecniche di primo soccorso



	Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
	Privacy

Attrezzature ed infrastrutture materiali

Le scelte strategiche progettate relativamente all'implementazione delle attrezzature e delle infrastrutture materiali tengono conto delle criticità emerse durante la pregressa situazione pandemica e dell'evoluzione della situazione di emergenza sanitaria attuale, cui vanno a sommarsi i disagi derivanti dalla ristrutturazione degli edifici ospitanti la scuola primaria ormai in corso da quattro anni.

In precedenza sono state attivate piattaforme didattiche e acquistati devices. A queste iniziative si aggiungono quelle relative all'uso diffuso del registro elettronico nella scuola di primo grado e all'attivazione, per tutti e tre gli ordini, di strumenti didattici utili alla Dad. Per implementare la strumentazione a disposizione, la scuola ha partecipato e sta partecipando a bandi dedicati all'incremento delle dotazioni strumentali ed al potenziamento delle linee internet: si prevede che il miglioramento della disponibilità di dotazioni tecnologiche e di cablaggi interni alla scuola contribuirà a trasformare le aule scolastiche in ambienti innovativi, connessi e digitali, idonei alla sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento.

La ristrutturazione degli edifici ancora in corso continua a determinare problemi logistici e ad avere impatto sull'organizzazione e sulla gestione delle attività dell'intero istituto. Per tale motivo, non è stato finora possibile dare il giusto spazio ad infrastrutture e laboratori didattici, così come nelle intenzioni. La situazione di temporanea carenza di spazi investe anche la didattica dell'educazione fisica dato che la palestra, ambiente didattico fondamentale per l'espletamento delle attività motorie e di gioco-sport, è presente solamente presso una sede di scuola secondaria di primo grado; l'altra sede di scuola secondaria utilizza una palestra esterna, per concessione comunale. La palestra della scuola primaria è stata invece da tempo trasformata in aule, per sopperire alla carenza cronica delle stesse fino al termine della ristrutturazione in atto, ristrutturazione che dovrebbe però concludersi entro la fine del corrente anno scolastico. Al momento le attività di educazione fisica di questo ordine di scuola vengono presso i locali del vicino Consorzio, messi a disposizione dall'E.E.L.L. e all'aperto, nelle pertinenze dei diversi plessi. Con il rientro nei parametri di normalità, che si auspica rapido, la scuola intende: implementare i laboratori esistenti ed attivarne di nuovi; rendere operativa in maniera completa la biblioteca digitale, dandole una sede definitiva.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	- coordinamento delle attività di inclusione scolastica e sociale; - coordinamento della progettazione curricolare, extra-curricolare e valutazione; coordinamento nell'attuazione dei piani di miglioramento connessi con il RAV ex DPR 80 (priorità/traguardi e obiettivi di processo); - sviluppo delle tecnologie digitali; - continuità/orientamento; - implementazione dell'indirizzo musicale	6
----------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	organizzazione e attivazione laboratorio di manipolazione per i bambini di 3 anni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Supporto alla didattica; attivazione laboratorio L2; attivazione di laboratori per attività alternative alla religione, attività di recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	5
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività di supporto alla didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Collaborazione con il DS; attività di supporto alla didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale, e nell'ambito – altresì – delle attribuzioni assegnate alla Istituzione Scolastica, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti con le presenti direttive. Spetta al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi di vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal restante personale A.T.A. sia diretta a supportare la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, in attuazione "dei principi dell'autonomia scolastica di cui all'art. 21 della Legge n. 59 del 1997, dei regolamenti attuativi e delle conseguenti nuove competenze gestionali riorganizzate, in ogni Istituzione Scolastica, sulla base del principio generale dell'unità dei servizi amministrativi e generali e delle esigenze di gestione e organizzazione dei servizi tecnici". Ogni incarico di attività di studio e di elaborazione di piani e programmi - conferito dal Dirigente Scolastico - nonché di attività tutoriale e di aggiornamento e formazione nei confronti del personale, va svolto coerentemente alle finalità della gestione. Nella gestione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è tenuto ad un costante impegno di valorizzazione delle singole professionalità, al fine di garantire una gestione quanto più possibile efficace, efficiente ed economica.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

News letter <http://www.icsacconi.it/index.php/login>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icsacconi.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Denominazione della rete: Tirocinio Formativo Attivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede delle attività di Tirocinio

Approfondimento:

L'Istituto ha convenzioni con i seguenti atenei:

Roma tre

Università di Macerata

Università di Siena



Università Europea

Università Pontificia

Università Foro Italico

Denominazione della rete: **Certificazione Lingue Straniere**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Sede delle attività di formazione ed esami

Approfondimento:

Certificazione Cambridge

Denominazione della rete: **Tiflodidattica**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sport a scuola

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Unicef

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Da anni l'Istituto partecipa al Progetto **"Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti"**, che vede la collaborazione tra l'UNICEF Italia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: APPRENDIMENTI DISCIPLINARI E COMPETENZE CROSS-CULTURALI

Arricchire l'offerta formativa di progetti correlati con gli apprendimenti disciplinari e le competenze cross-curricolari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA

Conoscenza e riflessione metodologica su modalità di insegnamento innovative, per ampliare lo spettro d'azione dell'intervento didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AMBIENTE DIGITALE

Mira a far sviluppare nei docenti la capacità di utilizzare competenze e ambienti digitali per la promozione della lettura e dell'information literacy;

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: L2

Potenziamento delle competenze dei docenti nelle lingue europee (prioritariamente Inglese) allo scopo di sostenere adeguatamente la progettazione europea dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Promuovere metodologie e didattiche inclusive. Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'inclusione nel mondo della scuola, in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni locali e socio-sanitarie e altri attori del territorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LINGUE PER L'EUROPA



Formazione a sostegno dell'apertura ai processi di interdipendenza, di pluralismo culturale, di scambio, ma anche di valorizzazione dei segni distintivi della cultura europea

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Formazione personale docente relativa alle tecniche di primo soccorso

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIVACY

Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro. D.L.vo 81/2008 D.L.196/2013

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SETTORI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

ASSISTENZA DI BASE

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

IN SALUTE



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

IN SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Procedure contrattuali

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo